



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DETERMINAZIONE

=====

Nr. **97**

Del **13/05/2026**

COPIA

OGGETTO: Procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 2 bis, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. per n. 1 posto nel profilo professionale di agente di polizia locale, area 2 Istruttori, livello base, (ex categoria "C" base), a tempo pieno: ammissione dei candidati e nomina della Commissione per l'espletamento del colloquio selettivo.

IL SOTTOSCRITTO PAOLO CHIARENZA

SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 2 bis, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. per n. 1 posto nel profilo professionale di agente di polizia locale, area 2 Istruttori, livello base, (ex categoria "C" base), a tempo pieno: ammissione dei candidati e nomina della Commissione per l'espletamento del colloquio selettivo.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con determinazione del Segretario generale n. 16 del 5.02.2026 è stato approvato un nuovo schema di *"Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, a partecipare alla procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 2 bis, della l.p. 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. per 1 posto nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale, Area 2 Istruttori, livello base, (ex categoria "C" base), a tempo pieno"*, in esecuzione al precedente atto di indirizzo espresso dalla Giunta comunale con deliberazione n. 256 del 18.12.2025.

L'avviso, protocollato al n. 4709 dd. 23.04.2026, è stato pubblicato all'albo informatico comunale per 20 (venti) giorni consecutivi, ossia dal 23.04.2026 al 12.05.2026 compresi, nonché trasmesso ai Comuni e Comunità di Valle della Provincia di Trento.

L'avviso, che prevede il termine per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del martedì 12.05.2026, fissa anche la data del colloquio per la valutazione dell'idoneità al giorno lunedì 18.05.2026. Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande è pervenuta n. 1 (una) istanza di partecipazione.

L'art. 37 del Regolamento organico del personale dipendente stabilisce che l'ammissione dei candidati è disposta con determinazione del Segretario generale.

Essendo scaduti i termini per la presentazione delle domande, occorre dunque procedere all'ammissione dei candidati secondo quanto indicato dall'avviso di stabilizzazione e dal richiamato articolo 37 del Regolamento organico vigente del personale dipendente, che recita: *"La struttura competente:*

- *esamina le domande pervenute, al fine dell'ammissibilità al concorso di ciascuno degli aspiranti;*
- *predispone la relativa determinazione di ammissione o esclusione, adottata dal Segretario generale;*
- *dispone l'esclusione di quelli le cui domande non sono state presentate nei termini prestabiliti o non compilate dalle indicazioni o dichiarazioni prescritte nonché di quelli che non risultino in possesso dei requisiti richiesti o che tale possesso non abbiano sufficientemente dichiarato o comprovato con documenti prescritti o che abbiano omissis di produrre a corredo dell'istanza uno o più documenti obbligatori. (omissis)*

L'esclusione dai pubblici concorsi, da quelli interni e dalle pubbliche selezioni non può comunque essere disposta se non per difetto dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato".

In seguito alle verifiche effettuate in ordine alla sussistenza dei requisiti di ammissione alla procedura di stabilizzazione, risulta quanto segue:

- entro il termine stabilito per la presentazione delle domande è pervenuta n. 1 (una) istanza di partecipazione, registrata al prot. 5210 dd. 6.05.2026, da parte della sig.ra [OMISSIS];
- la candidata [OMISSIS] risulta in possesso dei requisiti previsti nell'avviso di pubblico prot. 4709 dd. 23.04.2026;

Per quanto attiene al colloquio selettivo, questo sarà condotto da una Commissione esaminatrice nominata con le garanzie previste per il rispetto delle situazioni di incompatibilità, prevenzione del fenomeno della corruzione e pari opportunità.

L'articolo 98 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige stabilisce che

"La composizione delle commissioni giudicatrici per i concorsi pubblici, per la formazione delle graduatorie pubbliche e per le prove selettive deve essere predeterminata nel numero di componenti e nelle qualifiche che questi dovranno rivestire. Le commissioni sono composte da tecnici esperti nelle materie di concorso fra i quali si considerano anche i funzionari della regione e della provincia autonoma territorialmente competente. Non possono farne parte componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti".

Il comma 1, dell'art. 99, stabilisce che le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e delle prove selettive, la composizione e gli adempimenti delle commissioni esaminatrici e i criteri generali preordinati alla valutazione dei titoli sono disciplinati dal regolamento organico.

Gli artt. 36 e 36 bis del vigente Regolamento organico del personale dipendente dispongono sulla composizione, nomina, funzionamento e compensi della Commissione giudicatrice. Si richiamano di seguito i principali contenuti:

- per ciascun concorso (ad esclusione di quello al posto di Segretario comunale) è nominata di volta in volta una commissione giudicatrice composta dal Segretario generale che la presiede, fatta salva la facoltà di delegare tale funzione al Vicesegretario, e da due a quattro esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi qualifica funzionale non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, garantendo la presenza di ambedue i sessi, salvo oggettiva impossibilità. Lo stesso organo nomina anche il segretario della commissione, scelto tra i dipendenti del Comune o di altro Comune appartenente almeno al livello base della categoria "C";
- non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti e affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati;
- ai componenti della Commissione, ad eccezione dei dipendenti appartenenti all'Amministrazione che ha indetto il concorso, spetta per ogni seduta giornaliera un compenso commisurato al valore del gettone di presenza stabilito per i consiglieri comunali, maggiorato da due fino a quattro volte. Oltre al compenso, spetta ai componenti, se dovuto, il rimborso delle spese di viaggio o l'indennità chilometrica per l'uso del proprio automezzo nella misura prevista per il personale della Provincia Autonoma di Trento.

Quindi, al fine di espletare il colloquio selettivo previsto dalla procedura di stabilizzazione, si rende necessario comporre una Commissione esaminatrice, individuando il seguente personale interno:

- dott. Paolo Chiarenza, Segretario generale, con funzione di Presidente;
- Diego Dalmonego – Vice Commissario, Comandante del Corpo intercomunale di Polizia Locale "Rotaliana", cat. "C" evoluto – esperto;
- Donatella Luzzi – Collaboratore contabile, Responsabile dell'Ufficio Personale, cat. "C" evoluto - esperto.

Il ruolo di segretario verbalizzante della commissione sarà ricoperto dal membro di Commissione sig.ra Donatella Luzzi, Collaboratore amministrativo, categoria "C" evoluto.

Tutto ciò premesso, si procede con l'ammissione della candidata alla procedura di stabilizzazione e alla nomina della Commissione per l'espletamento del colloquio selettivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA l'istanza pervenuta il 6.05.2026 e registrata al protocollo n. 5210, e visti gli atti dell'istruttoria curati dall'Ufficio Personale;

VISTO che la procedura di stabilizzazione ex art. 12, comma 2 bis, della L.P. 3.08.2018, n. 15 e

ss.mm., oltre al possesso dei requisiti di legge, prevede che venga svolto un colloquio selettivo consistente nella verifica della rispondenza delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato rispetto alla figura professionale oggetto della stabilizzazione;

VISTO il Regolamento organico del personale dipendente e, in particolare, l'art. 36 bis, che dispone che ai componenti della commissione, in quanto dipendenti appartenenti all'Amministrazione che ha indetto la procedura, non spetta alcun gettone di presenza;

PRECISATO che tutti i componenti individuati per la commissione, vista l'identità della candidata ammessa con il presente provvedimento, dovranno rendere tempestivamente la dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione in relazione alla procedura in oggetto anche in relazione all'assenza delle cause di impedimento di cui all'articolo 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 29.12.2025;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 3, dd. 13.01.2026, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2026-2028 e n. 54, del 30.03.2026, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2026-2028;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO inoltre che dei contenuti del presente provvedimento è stato edotto il Sindaco, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del regolamento in materia di organizzazione e procedimenti amministrativi,

D E T E R M I N A

1. di dare atto che a seguito di regolare pubblicazione dell'avviso pubblico prot. n. 4709 dd. 23.04.2026, inerente alla procedura di stabilizzazione ex art. 12, comma 2 bis, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15, e ss.mm. per la copertura di n.1 posto a tempo pieno nel profilo professionale di agente di polizia locale, Area 2 Istruttori, livello base (ex cat. "C" base), è pervenuta n. 1 (una) istanza di partecipazione, a nome di [OMISSIS] registrata al prot. 5210 dd. 6.05.2026;
2. di ammettere alla procedura di stabilizzazione n. 1 (una) candidata, sig.ra [OMISSIS], che ha presentato regolare domanda entro i termini previsti dall'avviso prot. 4709, pubblicato all'albo telematico dal 23.04.2026 al 12.05.2026 e in Amministrazione trasparente nella sezione "Bandi di concorso";
3. di nominare, quali componenti della commissione giudicatrice della procedura di stabilizzazione il personale interno, di seguito indicato:
 - dott. Paolo Chiarenza, Segretario generale - Presidente della commissione;
 - Diego Dalmonego – Vice Commissario - Comandante del Corpo di Polizia Locale "Rotaliana", Area 2 Istruttori, evoluto – membro esperto interno alla struttura sovracomunale;
 - Donatella Luzzi, Collaboratore contabile, Area 2 Istruttori - evoluto, presso l'Ufficio Personale – membro esperto interno;
4. di stabilire che la funzione di segretario verbalizzante della commissione sarà ricoperta dal membro esperto interno, il Collaboratore contabile Donatella Luzzi;

5. di precisare che tutti i componenti della Commissione dovranno rendere tempestivamente la dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione in relazione alla procedura in oggetto e all'assenza delle cause di impedimento di cui all'articolo 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e che, in caso di impossibilità a svolgere l'incarico, si provvederà a sostituire il membro con specifico provvedimento del Segretario generale;
6. di dare atto che da questo provvedimento non consegue alcuna spesa per l'assenza di compensi in quanto i componenti della costituita Commissione sono membri interni alla struttura comunale o sovracomunale;
7. di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e non necessita del visto di regolarità contabile, pertanto diverrà esecutiva dalla data di sottoscrizione della stessa;
8. di dare evidenza che, con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n.104.

DL.

DLIL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Chiarenza
firmato digitalmente